

**quando un sistema economico
crea degli 'scartati' è
disumanizzante**

gli scartati

*la denuncia di papa
Francesco*

da AltraNarrazione

*«Bisogna pensare solo a se stessi e
non curarsi degli altri che restano
indietro: il principio cardine del
business»*

(N. Chomsky)



La **reificazione** (vedi **Marx** e **G. Lukacs**) è una delle conseguenze più inquietanti del **modo di produzione capitalistico**. Non solo si determina lo spostamento di valore dalle persone alle cose ma i singoli stessi **si valutano secondo parametri di utilità funzionale o produttiva**.

Chi è in **esubero** secondo le esigenze del capitale, chi **non può produrre** o semplicemente **non raggiunge risultati quantificabili** in termini economici non serve e quindi **può essere scartato**. Questa **visione antropologica**, ad altissima capacità di propagazione, **riduce e uccide**. Fa leva sugli istinti peggiori quelli

cioè che sembrano realizzare l'uomo ed invece lo deformano. Riuscire a far parte di un sistema lasciando morti e feriti dietro il proprio passaggio appaga solo il delirio di onnipotenza ed innesci un inarrestabile processo di svuotamento dei contenuti essenziali.

testo di Papa Francesco:

"...è inaccettabile, perché disumano, un sistema economico mondiale che scarta uomini, donne e bambini, per il fatto che questi sembrano non essere più utili secondo i criteri di redditività delle aziende o di altre organizzazioni. Proprio questo scarto delle persone costituisce il regresso e la disumanizzazione di qualsiasi sistema politico ed economico: coloro che causano o permettono lo scarto degli altri – rifugiati, bambini abusati o schiavizzati, poveri che muoiono per la strada quando fa freddo – diventano essi stessi come macchine senza anima, accettando implicitamente il principio che anche loro, prima o poi, verranno scartati – è un boomerang questo! Ma è la verità: prima o poi loro verranno scartati – quando non saranno più utili ad una società che ha messo al centro il dio denaro".

(dal Discorso di Papa Francesco alla Delegazione della "Global Foundation", 14/01/2017)